

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1096 del 21/05/2020

Coronavirus: tamponi di massa nei Comuni con incidenza sopra il 2 per cento

La Provincia autonoma di Trento effettuerà per il tramite dell’Azienda sanitaria una campagna speciale di test con tampone a tutti i cittadini residenti in quei comuni dove l’indice di prevalenza da contagio è risultato superiore al 2 per cento.

Lo ha annunciato questo pomeriggio il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti, incontrando in teleconferenza la procuradora ed i sindaci della Val di Fassa. Analoghi incontri sono già in calendario per gli altri amministratori che presentano valori analoghi a quelli registrati nella maggioranza dei Comuni fassani.

“Quella di effettuare tamponi in modo intensivo e mirato - ha spiegato Fugatti - è stata una scelta che abbiamo subito adottato e che, come noto, si è scontrata con le oggettive difficoltà di reperire sul mercato internazionale i materiali necessari ai prelievi ed alle analisi successive. Ma da diversi giorni ormai abbiamo raggiunto un trend che ci posiziona al vertice dei rapporti nazionali in fatto di percentuale di tamponi effettuati per popolazione residente”.

“Abbiamo quindi intensificato attraverso l’Azienda sanitaria ma anche in collaborazione con Cibio e FEM, le politiche di screening, sottoponendo ai test categorie professionali ritenute più esposte al contagio. Parallelamente, sono stati eseguiti tamponi anche a parte della popolazione dei 5 Comuni che hanno partecipato alla campagna di test sierologici che abbiamo voluto per poter contribuire alla raccolta di ulteriori dati utili a studiare questa malattia ancora per moltissimi versi sconosciuta”.

“Ora - ha concluso il presidente - estenderemo il monitoraggio intensivo anche ad altri Comuni trentini che registrano un’incidenza superiore al 2 per cento: sono una quindicina in tutto, alcuni dei quali si trovano appunto in Val di Fassa”.

Accanto a Canazei e Campitello di Fassa già coinvolti nei test sierologici, si aggiungono per questo nuovo screening dunque Mazzin, Sèn Jan, Soraga, a cui è stato aggiunto per la sua importanza anche Moena (benché qui l’indice sia 1.4). Qui tra l’altro è stata attivata un’iniziativa di screening autonomo che peraltro non esclude la possibilità offerta dalla Provincia: la riunione si è infatti conclusa con l’impegno di approfondire le possibilità di rendere complementari entrambe le azioni.

(gp)